

Scopri le ultime notizie:



dal **PORTOGALLO**

[Piano di Ripresa e Resilienza \(PRR\): firmati 18 nuovi contratti per le Agende Mobilitanti e le Agende Verdi per l'innovazione imprenditoriale](#)

["Energia para Avançar": il nuovo pacchetto da 1,4 miliardi di euro per le aziende e il settore sociale](#)

[Il Governo portoghese scommette sull'industria aerospaziale](#)

[Istituto Nazionale di Statistica \(INE\): a luglio le esportazioni e le importazioni sono aumentate del 28,3% e del 29,2% in termini nominali](#)

[Istituto Nazionale di Statistica \(INE\): un nuovo record per il turismo in Portogallo](#)

[Istituto Nazionale di Statistica \(INE\): a settembre l'inflazione raggiunge il 9,3%](#)



dall'**ITALIA**

[Istituto Nazionale di Statistica \(ISTAT\): a luglio +4,1% per le esportazioni e +3,4% per le importazioni](#)

[Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\): 20 milioni per progetti sull'elettronica innovativa](#)

[Progetto Farnesina, Confindustria e ICE - Agenzia per il riorientamento di approvvigionamenti critici da mercati alternativi](#)

[Startup e PMI innovative: 2,5 miliardi per gli investimenti](#)

[SIMEST \(Gruppo CDP\): un nuovo finanziamento agevolato per le imprese esportatrici penalizzate dal conflitto in Ucraina](#)

[IPCEI Idrogeno: quattro le imprese italiane finanziate dall'Unione Europea con 500 milioni](#)



dall'**UNIONE EUROPEA**

[Stato dell'Unione Europea: il 14 settembre si è svolto a Bruxelles il dibattito annuale](#)

[NextGenerationEU: la Commissione Europea mobilita altri 12 miliardi di euro per la ripresa dell'Europa](#)

[La Commissione Europea sostiene la Clean Energy Technologies Demonstration Challenge con oltre 28 miliardi di euro entro il 2027](#)

[Parlamento Europeo: è necessario che l'Unione rafforzi la sua azione per il clima](#)

[Cambiamento climatico: nuove regole per le aziende per contrastare la deforestazione globale](#)

[Prodotti hardware e software: nuove norme dell'Unione Europea per garantire maggiore sicurezza](#)

[Vai alle iniziative](#)

DAL PORTOGALLO:

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): firmati 18 nuovi contratti per le Agende Mobilitanti e le Agende Verdi per l'Innovazione Imprenditoriale

Il 17 settembre il Governo portoghese ha firmato 18 nuovi contratti per le Agende Mobilitanti e le Agende Verdi per l'Innovazione Imprenditoriale, nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), con un investimento complessivo di 1,3 miliardi di euro in grado di generare 9.077 posti di lavoro.

I contratti, aggiunti ai 13 già in corso, coinvolgono 756 aziende e 86 enti del sistema scientifico e riguardano numerosi settori, tra cui la sanità, l'automotive, l'aeronautica, lo spazio e l'economia del mare.

Il Primo Ministro António Costa, che ha presieduto la firma dei contratti, ha spiegato che l'obiettivo delle Agende Mobilitanti è quello di mettere in stretta collaborazione il tessuto imprenditoriale con le istituzioni del sistema scientifico e tecnologico, nonché creare sinergie tra piccole, medie e grandi aziende.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=assinados-18-novos-contratos-das-agendas-mobilizadoras-para-a-inovacao-empresarial->

“Energia para Avançar”: il nuovo pacchetto da 1,4 miliardi di euro per le aziende e il settore sociale

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 15 settembre un pacchetto da 1,4 miliardi di euro a sostegno delle imprese e dell'economia sociale, volto a contrastare il rincaro dei prezzi dell'energia e mitigare gli effetti dell'inflazione derivanti dall'attuale contesto geopolitico.

A presentare il Piano straordinario a sostegno delle imprese, denominato “Energia para Avançar”, è stato il Ministro dell'Economia e del Mare, António Costa Silva, il quale ha affermato in conferenza stampa che il pacchetto si focalizzerà su tre principali componenti.

La prima, finanziata con 230 milioni di euro, prevede un sostegno esteso all'industria manifatturiera e agroalimentare, con incrementi retroattivi per le aziende che hanno aderito al Programma Apoiar Gás.

La seconda componente riguarda una linea di credito del valore di 600 milioni di euro per le aziende colpite dal rincaro dei prezzi dell'energia o delle materie prime e dalle interruzioni nel processo di approvvigionamento.

La terza principale componente, alla quale sono destinati 290 milioni, mira invece all'accelerazione della transizione energetica e dell'efficienza energetica.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=pacote-energia-para-avancar-mobiliza-1400-milhoes-para-apoiar-empresas-e-setor-social>

Il Governo portoghese scommette sull'industria aerospaziale

In occasione dell'inaugurazione di Airbus Atlantic Portugal, il 14 settembre il Primo Ministro António Costa ha affermato che il settore aerospaziale è dal 2017 un cluster d'interesse in cui il Paese si è impegnato a investire.

Attualmente sono circa 90 in Portogallo le aziende attive nel settore, che registrano complessivamente un fatturato annuo pari a 1,7 miliardi di euro.

È stata inoltre approvata dal Governo una strategia nazionale per lo spazio, che ha portato alla creazione dell'Agenzia Spaziale Portoghese, e sono state approvate nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) due Agende di Mobilitazione destinate rispettivamente alla creazione di una costellazione di microsattelliti e di un sistema di gestione del traffico nello spazio.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=primeiro-ministro-quer-que-industria-aeroespacial-continue-a-crescer-em-portugal>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): a luglio le esportazioni e le importazioni sono aumentate del 28,3% e del 29,2% in termini nominali

Secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), a luglio 2022 le esportazioni e le importazioni di beni in Portogallo hanno registrato variazioni nominali su base annua rispettivamente del +28,3% e del +29,2% (+37,4% e +41,8%, nello stesso ordine, a giugno 2022).

Escludendo carburanti e lubrificanti, esportazioni e importazioni sono aumentate rispettivamente del 23,1% e del 20,7% (+30,1% e +23,6%, nello stesso ordine, a giugno 2022). Gli indici di valore unitario dei prezzi, esclusi i prodotti petroliferi, hanno registrato variazioni su base annua del +13,8% nelle esportazioni e del +14,7% nelle importazioni.

Nel trimestre chiuso a luglio 2022, esportazioni e importazioni sono cresciute rispettivamente del 35,3% e del 38,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+31,2% e +37,7%, nello stesso ordine, nel 2° trimestre 2022), mentre gli indici di valore unitario delle esportazioni e delle importazioni hanno continuato a registrare variazioni rispettivamente del +18,9% e del +25,0% (nel 1° trimestre 2022 avevano segnato una crescita del +16,0% e +20,3%).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaqués&DESTAQUESdest_boui=539848160&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): un nuovo record per il turismo in Portogallo

Secondo le rapide stime pubblicate il 9 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) e dalla Banca del Portogallo (BdP), luglio 2022 è stato il mese più proficuo in termini di numero di ospiti e pernottamenti in Portogallo.

Sono infatti 3.029.100 gli ospiti e 8.628.400 i pernottamenti registrati in tutto il mese dalle strutture ricettive del Paese, contro i 1.633.800 ospiti (+85,4%) e i 4.538.600 pernottamenti (+90,1%) del luglio 2021.

I numeri risultano in crescita anche in confronto al luglio 2019, mese pre-pandemia, con una variazione del +6,3% per gli ospiti (+179.800) e del +4,8% per i pernottamenti (+397.200).

La Vice-Ministra dell'Economia e del Mare, responsabile per il Turismo, il Commercio e i Servizi, Rita Marques, ha commentato i risultati sottolineando come il turismo sia da sempre un motore essenziale per l'economia del Paese, che si conferma ancora una volta una delle destinazioni più competitive a livello internazionale.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=turismo-em-portugal-com-novo-recorde>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): a settembre l'inflazione raggiunge il 9,3%

Secondo una rapida stima pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), a settembre l'Indice dei Prezzi al Consumo (IPC) in Portogallo è salito al 9,3% su base annua, un valore di 0,4 punti percentuali superiore a quello registrato ad agosto e il più alto dall'ottobre 1992.

Rispetto al mese precedente, la variazione dell'IPC è stata dell'1,2% (-0,3% ad agosto e 0,9% a settembre 2021), mentre la variazione media stimata negli ultimi dodici mesi si è attestata al 6,0% (5,3% nel mese precedente).

Per quanto riguarda l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA), a settembre l'INE ha registrato una crescita su base annua del 9,8% (era del 9,3% nel mese precedente).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=540173211&DESTAQUESmodo=2

DALL'ITALIA:

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): a luglio +4,1% per le esportazioni e +3,4% per le importazioni

A luglio 2022 l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha stimato una crescita congiunturale per entrambi i flussi commerciali dell'Italia con l'estero, più marcata per le esportazioni (+4,1%) che per le importazioni (+3,4%).

L'aumento dell'export su base mensile è dovuto all'incremento delle vendite verso entrambe le aree: +5,7% extra UE, +2,6% UE.

Nel periodo maggio-luglio 2022, rispetto al trimestre precedente, l'incremento è stato pari al 6,8% per l'export e all'8,8% per l'import.

Su base annua, a luglio 2022 l'export è aumentato del 18,0% in termini monetari, ma ha subito un calo del 4,0% in volume. La crescita dell'export in valore è risultata molto più sostenuta verso i mercati UE (+21,8%) rispetto a quelli extra UE (+14,2%). L'import ha registrato invece una crescita del 44,0%, riguardante sia l'area UE (+21,3%) sia l'area extra UE (+72,9%).

Scopri di più:

<https://www.istat.it/it/archivio/274654>

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): 20 milioni per progetti sull'elettronica innovativa

Con l'obiettivo di incrementare la competitività del settore relativo a componenti e sistemi elettronici, l'8 settembre il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha assegnato 20 milioni di euro al cofinanziamento dei progetti delle imprese italiane selezionate dai bandi pubblicati da Key Digital Technologies Joint Undertaking (KDT JU) e Innovation Actions (IA).

Entrambe le iniziative rientrano nell'ambito del programma Horizon Europe, per il quale il Ministero ha già destinato complessivamente 200 milioni di fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e puntano a sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione per rafforzare l'autonomia strategica dell'industria manifatturiera europea.

In particolare, ad essere finanziati saranno la progettazione, il trasferimento tecnologico e la realizzazione di nuovi prodotti, processi e servizi, tramite lo sviluppo di numerose tecnologie legate all'informazione e alla comunicazione (ICT), alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, alla fabbricazione e trasformazione avanzata e allo spazio.

Scopri di più:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/pnrr-mise-20-milioni-per-progetti-su-elettronica-innovativa>

Progetto Farnesina, Confindustria e ICE - Agenzia per il riorientamento di approvvigionamenti critici da mercati alternativi

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), in collaborazione con Confindustria e ICE - Agenzia, ha dato avvio il 9 settembre a un progetto volto al riorientamento di approvvigionamenti critici da mercati alternativi.

L'obiettivo è quello di identificare le principali materie prime e semilavorati critici per l'industria nazionale, e mettere a disposizione delle imprese fonti di approvvigionamento alternative ai fornitori dei Paesi coinvolti nel conflitto russo-ucraino.

Sono già stati stabiliti i primi contatti con potenziali fornitori alternativi che la Farnesina ha individuato attraverso la sua rete estera.

Scopri di più:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/09/progetto-farnesina-confindustria-e-ice-agenzia-per-il-riorientamento-di-approvvigionamenti-critici-da-mercati-alternativi/

Startup e PMI innovative: 2,5 miliardi per gli investimenti

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, ha firmato un decreto che assegna al Fondo Nazionale Innovazione - CDP Venture Capital SGR 2 miliardi di euro per il sostegno e il rafforzamento degli investimenti in startup e PMI innovative.

L'assegnazione, finalizzata a promuovere la crescita complessiva dell'ecosistema dell'innovazione in Italia, è accompagnata dall'ulteriore stanziamento di 550 milioni di risorse, previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per supportare i processi di transizione ecologica e digitale attraverso fondi di investimento dedicati e denominati Green Transition Fund e Digital Transition Fund.

Si tratta quindi di un fondo complessivo di oltre 2,5 miliardi, a cui si sommeranno ulteriori 600 milioni allocati da Cassa Depositi e Prestiti e investitori terzi, che finanzierà la crescita del mercato del venture capital italiano, il quale nell'ultimo anno ha superato i 1,9 miliardi di euro (+221% rispetto al 2020).

Scopri di più:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/mise-2-5-miliardi-per-startup-e-pmi-innovative>

SIMEST (Gruppo CDP): un nuovo finanziamento agevolato per le imprese esportatrici penalizzate dal conflitto in Ucraina

SIMEST, società del Gruppo CDP, ha attivato il 20 settembre un nuovo finanziamento rivolto alle imprese esportatrici penalizzate dall'attuale conflitto in Ucraina, nell'ambito del Fondo 394 gestito in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

A beneficiare dello strumento finanziario "Ucraina/Import" saranno le PMI e Mid-Cap i cui approvvigionamenti, diretti o indiretti, provenivano da Ucraina, Russia e Bielorussia, e che a causa del conflitto sono state costrette a diversificare i propri fornitori, registrando da febbraio 2022 forti rincari dei costi e importanti flessioni dei ricavi.

Questa linea di finanziamento si affianca a quella già attiva dal 12 luglio "Ucraina/Export", rivolta alle imprese italiane che negli ultimi due anni hanno realizzato esportazioni per almeno il 20% del fatturato nei Paesi coinvolti nel conflitto.

Scopri di più:

[https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-\(gruppo-cdp\)-al-via-da-domani-un-nuovo-finanziamento-agevolato-per-le-imprese-esportatrici-penalizzate-dal-conflitto-in-ucraina](https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-(gruppo-cdp)-al-via-da-domani-un-nuovo-finanziamento-agevolato-per-le-imprese-esportatrici-penalizzate-dal-conflitto-in-ucraina)

IPCEI Idrogeno: quattro le imprese italiane finanziate dall'Unione Europea con 500 milioni

Sono quattro le imprese italiane selezionate a partecipare al secondo Importante Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) sull'idrogeno, che ha ottenuto il via libera della Commissione Europea al finanziamento di 5,2 miliardi di aiuti pubblici, di cui circa 500 milioni destinati all'Italia.

Da Next Chem-Maire Tecnimont, Rina-CSM, SardHy, South Italy Green Hydrogen sono stati presentati investimenti che si concentrano sullo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e la distribuzione dell'idrogeno, nonché sulle applicazioni nel settore della mobilità.

L'obiettivo dell'IPCEI "Hy2Use", inserito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di aumentare la fornitura di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e sostenere lo sviluppo e la prima applicazione industriale di tecnologie pulite e innovative per l'idrogeno in altri settori industriali.

Scopri di più:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/idrogeno-quattro-le-imprese-italiane-finanziate-dalla-ue-con-500-milioni>

DALL'UNIONE EUROPEA:

Stato dell'Unione Europea: il 14 settembre si è svolto a Bruxelles il dibattito annuale

Nel corso del dibattito annuale sullo Stato dell'Unione Europea, che si è tenuto a Bruxelles lo scorso 14 settembre, i deputati hanno discusso lo scenario attuale dell'Unione con la Presidente della Commissione Europea, Ursula Von Der Leyen, che è stata interrogata circa il lavoro svolto nell'ultimo anno e i progetti in programma per il futuro.

Al centro del dibattito, tra le altre questioni, è stata l'impennata dei prezzi dell'energia, in merito alla quale la Commissione ha annunciato una riforma del mercato dell'elettricità, nonché nuove misure volte a ridurre il consumo energetico e a stabilire un tetto alle entrate delle aziende che producono elettricità a basso costo.

Per quanto riguarda la Conferenza sul Futuro dell'Europa, la Presidente Von Der Leyen ha dichiarato che i panel dei cittadini diventeranno un appuntamento fisso e che è arrivato il momento per una Convenzione europea.

Tra gli altri temi toccati figurano la lotta alle interferenze straniere per proteggere le nostre democrazie, delle proposte su un Fondo europeo per la sovranità, una legge europea sulle materie prime critiche, una Banca Europea dell'Idrogeno e un pacchetto di aiuti alle PMI.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220909IPR40133/state-of-the-eu-ukraine-energy-climate-change-economy>

NextGenerationEU: la Commissione Europea mobilita altri 12 miliardi di euro per la ripresa dell'Europa

Il 13 settembre la Commissione Europea ha emesso il dodicesimo pagamento nell'ambito del programma NextGenerationEU (la settimana nel 2022), con un'operazione da 12 miliardi di euro divisa in due tranche.

Con quest'ultima transazione, il fondo destinato alla ripresa economica dell'Europa, nonché a sostenere le transizioni verdi e digitali, ha raggiunto un totale di 74 miliardi di euro di finanziamenti a lungo termine nel 2022 e di 145 miliardi di euro dall'inizio del programma nel giugno 2021.

Grazie ai fondi raccolti, la Commissione ha finora erogato oltre 110 miliardi di euro a titolo del sostegno per la ripresa e la resilienza e oltre 15 miliardi di euro per altri programmi dell'Unione che beneficiano di finanziamenti nell'ambito di NextGenerationEU.

Scopri di più:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_5499

La Commissione Europea sostiene la Clean Energy Technologies Demonstration Challenge con oltre 28 miliardi di euro entro il 2027

Nel corso del Global Clean Energy Action Forum, la prima convocazione congiunta del Clean Energy Ministerial e del Mission Innovation Ministerial, che si è svolta il 23 settembre a Pittsburgh, negli Stati Uniti, la Commissione Europea ha ribadito il suo sostegno al Clean Energy Technologies Demonstration Challenge.

In particolare, la Commissione intende contribuire con oltre 28 miliardi di euro entro il 2027 per promuovere l'innovazione e la diffusione dell'energia pulita, attraverso il Programma Horizon Europe, il Fondo per l'Innovazione e InvestEU.

L'obiettivo della Clean Energy Technologies Demonstration Challenge è raccogliere 90 miliardi di dollari in investimenti pubblici, che a loro volta attiveranno ulteriori investimenti privati, per la realizzazione di progetti dimostrativi su larga scala di tecnologie per l'energia pulita.

Queste dimostrazioni consentiranno di accelerare la commercializzazione di nuove tecnologie, di ridurre la dipendenza dell'Unione Europea dai combustibili fossili e di promuovere una transizione energetica pulita, inclusiva ed equa.

Scopri di più:

https://ec.europa.eu/info/news/commission-supports-clean-energy-technologies-demonstration-challenge-over-eu28-billion-2027-2022-sep-23_en

Parlamento Europeo: è necessario che l'Unione rafforzi la sua azione per il clima

Il Parlamento Europeo ha adottato il 15 settembre una risoluzione in merito all'impegno dell'Unione Europea per contrastare il cambiamento climatico, avanzando una serie di raccomandazioni a seguito di un'estate di siccità devastanti, incendi boschivi e altri fenomeni meteorologici estremi in tutta Europa.

I deputati hanno esortato l'UE a intensificare il suo lavoro di mitigazione del clima per contenere il riscaldamento globale a 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali, e hanno chiesto che la Commissione Europea proponga un quadro europeo di adattamento climatico completo, ambizioso e giuridicamente vincolante, con particolare attenzione alle regioni più vulnerabili dell'Unione.

Entro l'estate 2023 dovrà essere effettuato uno "stress test" della resilienza climatica dell'UE per le infrastrutture chiave, nonché una valutazione del rischio climatico con particolare attenzione al fenomeno siccità e agli incendi boschivi.

Alla luce dei recenti disastri climatici, è stata inoltre sottolineata l'importanza di portare avanti e utilizzare appieno il Meccanismo di Protezione Civile dell'UE, nonché di disporre di una forza di protezione civile permanente.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220909IPR40144/meps-say-eu-must-urgently-strengthen-its-climate-action>

Cambiamento climatico: nuove regole per le aziende per contrastare la deforestazione globale

Il Parlamento Europeo ha adottato il 13 settembre la sua posizione negoziale in merito alla proposta avanzata a luglio dalla Commissione Europea per escludere dai mercati UE i beni prodotti su terreni deforestati o degradati.

La nuova legge renderebbe obbligatorie per le aziende le dovute verifiche dei terreni in cui i beni venduti all'interno dell'Unione Europea vengono prodotti, nonché della conformità dei processi di produzione ai diritti umani e ai diritti delle popolazioni indigene, alle leggi e agli standard specifici del Paese in cui vengono realizzati.

Ciò rassicurerebbe i consumatori del fatto che i prodotti che acquistano non contribuiscano alla distruzione delle foreste e ridurrebbe quindi l'impatto dell'UE al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220909IPR40140/climate-change-new-rules-for-companies-to-help-limit-global-deforestation>

Prodotti hardware e software: nuove norme dell'Unione Europea per garantire maggiore sicurezza

La Commissione Europea ha presentato per la prima volta una proposta di legge in merito alla ciberresilienza, che mira a proteggere i consumatori e le imprese da prodotti digitali con caratteristiche di sicurezza inadeguate.

La legge introduce requisiti obbligatori per i fabbricanti, che saranno tenuti a fornire assistenza in materia di sicurezza e aggiornamenti del software per affrontare le vulnerabilità individuate, consentendo ai consumatori di disporre di informazioni sufficienti sulla cibersecurity dei prodotti che acquistano e utilizzano.

In particolare, le misure proposte stabiliranno:

- Norme per l'immissione sul mercato di prodotti con elementi digitali al fine di garantirne la cibersecurity;

- Requisiti essenziali per la progettazione, lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti con elementi digitali e obblighi per gli operatori economici in relazione a tali prodotti;
- Requisiti essenziali per i processi di gestione delle vulnerabilità messi in atto dai fabbricanti per garantire la cibersecurity dei prodotti con elementi digitali durante l'intero ciclo di vita e obblighi per gli operatori economici in relazione a tali processi.
- Norme in materia di vigilanza del mercato e applicazione.

Scopri di più:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_5374

Iniziative del Sistema Italia in Portogallo

L'Ambasciata d'Italia a Lisbona ha organizzato un webinar dedicato al tema della siccità, dei cambiamenti climatici e della gestione delle risorse idriche

L'Ambasciata d'Italia a Lisbona, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per il Portogallo e l'ICE - Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane, ha organizzato il 28 settembre un webinar dal titolo: "Siccità: Cambiamenti Climatici e Gestione delle Risorse Idriche. Sfide e Opportunità di Collaborazione tra Italia e Portogallo".

L'evento ha riscontrato un significativo interesse da parte delle imprese (più di 300 le aziende registrate) ed è stato inserito all'interno del programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022. Scopo dell'iniziativa è stato quello di analizzare ed approfondire gli effetti e le implicazioni dell'emergenza legata alla scarsità dell'acqua e alla gestione delle risorse idriche, allo scopo di individuare e promuovere potenziali sinergie tra enti e imprese italiane e portoghesi in questo settore.

Articolato in due sessioni tematiche, il dibattito ha posto inizialmente l'accento sulle modalità di monitoraggio e prevenzione del rischio siccità, per poi proseguire con la presentazione, da parte delle imprese italiane, di soluzioni tecnologiche volte ad affrontare e mitigare i rischi connessi all'emergenza idrica.

La registrazione dell'evento è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/OBz0TBs1veo>